

Valérie Anna Angela Camponovo

Consigliere comunale Lega

Via B. Luini 17

6600 Locarno

Lodevole

Municipio di Locarno

Piazza Grande 18

6600 Locarno

**“Il mondo sta cambiando rapidamente,
non sarà più il grande a vincere sul piccolo, ma sarà il veloce a battere il lento”**

Rupert Murdoch

Locarno, 14 febbraio 2023

Onorevole Signor Sindaco, Onorevole Signora Municipale, Onorevoli Signori Municipali,

La sottoscritta Consigliere Comunale, avvalendosi delle facoltà concesse dalla Legge (Art. 65 LOC, Art. 35 del Regolamento Comunale della Città di Locarno) inoltra con la presente la seguente

INTERROGAZIONE

La comunicazione, importante quella fisica, ma indispensabile quella virtuale

Iniziamo dalla definizione di che cos'è una rete in fibra ottica. Si tratta di collegamenti per la comunicazione ad alta velocità costituiti da cavi che contengono fili di vetro più sottili di un capello umano. Questi cavi trasmettono informazioni, tramite telefono, televisione e segnali Internet, sotto forma di impulsi di luce infrarossa.

Grazie alla loro capacità di trasferimento rapido dei dati, possono essere utilizzati anche per sistemi di intelligenza artificiale (AI) per auto o droni, per gestire la sicurezza nei cantieri e nelle aree di lavoro e per garantire una rapida erogazione dei servizi sanitari e pubblici fondamentali. Sapere che cos'è una rete Internet in fibra ottica aiuta a comprenderne i vantaggi rispetto alla rete Internet che si appoggia ai cavi in rame. Le fibre ottiche offrono una maggiore larghezza di banda poiché trasmettono i dati attraverso la luce, il che significa che possono trasportare segnali a velocità più elevate e con una distorsione molto inferiore rispetto ai cavi in rame dello stesso diametro.

Una fibra ottica può trasportare 90.000 canali televisivi e tre milioni di chiamate vocali. I dati possono volare attraverso reti in fibra ottica, che possono anche trasmettere luce su distanze molto lunghe. I vantaggi della fibra ottica sono tali che, senza di essa, non potrebbe esistere l'Internet moderno e ad alta velocità.

Ecco perché le città stanno gradualmente sostituendo le reti in cavo di rame con quelle in fibra ottica. Ed è quello che anche Locarno, ormai 9 anni fa, era intenzionata a fare. Con un Messaggio Municipale, richiedeva un credito di 231'000 franchi per l'estensione della rete in fibra ottica, approvato all'unanimità nella seduta di Consiglio Comunale del 8 settembre 2014.

Riporto da verbale: È accordato quindi un credito di 231'000 franchi per l'estensione della rete in fibra ottica della Città di Locarno; il credito sarà iscritto al capitolo 509.10 "Altri investimenti amministrativi". A norma dell'art 13 cpv. 3 LOC il credito decade se non utilizzato entro due anni dalla crescita in giudicato definitiva delle presenti risoluzioni.

2 anni e altri 7 sono ormai passati e immagino che quindi il credito sia nel frattempo decaduto.

In altre città del Ticino ci si sta già muovendo da tempo, alla luce del sole, ed è recente (dicembre 2022) il comunicato stampa di Swisscom e AMB dove si può leggere che oltre 27'000 allacciamenti con la fibra ottica sono il risultato della collaborazione tra AMB e Swisscom, nata dieci anni fa, con l'obiettivo di creare a Bellinzona ed alcuni comuni limitrofi le "autostrade" informatiche in grado di proiettare la città nel futuro. AMB, l'Azienda Multiservizi di Bellinzona (la nostra SES per intenderci) che storicamente gestisce la rete elettrica e l'acquedotto, ha voluto essere un attore di primo piano anche nella realizzazione delle infrastrutture digitali e per le telecomunicazioni.

Per questo nel 2012 ha sottoscritto una collaborazione con Swisscom, azienda nota a tutti noi, che, oltre ad offrire rete mobile, rete fissa, internet e TV digitale ai propri clienti privati e commerciali, si occupa della realizzazione e della manutenzione dell'infrastruttura di rete fissa e mobile. L'obiettivo del partenariato è stato quello di accelerarne la realizzazione, ottimizzando la suddivisione dei costi e massimizzando l'utilizzo di risorse e materiali per offrire una connessione FTTH (Fiber To The Home) alle utenze dei propri clienti: cittadini, enti e aziende del comprensorio di attività. Questi ultimi, grazie alla fibra ottica portata fino in casa, hanno così avuto la possibilità di accedere alla rete Internet con connessione a banda ultra larga, stabile e non condivisa.

A Bellinzona, AMB e Swisscom si sono accordate per posare insieme la fibra ottica, dividendone i costi, con il grande vantaggio di non disperdere risorse per doppioni e arrivando a coprire tutto il territorio. Allo stato attuale mancano ancora solo alcuni quartieri. Dal 2023 saranno interessati all'allacciamento con la fibra ottica, Pianezzo, Paudo, Claro, Gudo, Moleno e Preonzo. Seguiranno Lumino e la Val Morobbia. Il mercato è aperto a tutti gli operatori (che in qualche modo si accordano con AMB, Swisscom o entrambe), e non vi sono ulteriori costi di allacciamento poiché quasi tutto il territorio è già coperto. Questo frutta abbastanza ad AMB allo stato attuale, che offre servizi propri ma soprattutto beneficia insieme a Swisscom del fatto che gli altri operatori (Sunrise,...) devono pagare a loro.

Non è un mistero che lo sviluppo economico necessita sempre di più di servizi innovativi ed avanzati: comunicazioni in tempo reale, telelavoro, cloud computing*, servizi finanziari, internet of things** e domotica, ossia, in parole semplici, "la casa intelligente".

Ma anche i privati sono sempre più connessi e necessitano di velocità sempre più performanti: televisione digitale, telelavoro, salvataggio remoto di dati, video sorveglianza e tecnologia legata alla salute. Sarà sempre quindi più inderogabile disporre di larghezze di banda sufficienti e stabili, capaci di garantire questi servizi e i loro sviluppi futuri.

La fibra ottica deve essere una priorità per lo sviluppo economico.

Ecco perché Locarno deve puntare con maggior decisione e celerità sulla creazione di una rete di banda ultra larga generalizzata, altrimenti rischieremo di perdere importanti sfide tecnologiche future. Con tutte le conseguenze del caso.

Come privata cittadina mi sono informata più volte presso i vari operatori del settore, e attualmente la risposta è sempre la medesima. La cosiddetta Fiber to the Home non è ancora disponibile a Locarno. So però per certa che sotto alcuni "tombini" SES della città sono già stati piazzati dei cavi della fibra ottica.

Visto quanto scritto in precedenza, siamo quindi finalmente pronti a connetterci anche noi alla fibra ottica su tutto il territorio di Locarno? Pubblici e privati compresi?

A che punto siamo esattamente?

La SES é coinvolta in questo progetto iniziato ormai nel 2014? Se sì, in quale misura?

Quando disporremo finalmente della fibra ottica per, indistintamente, tutti i privati e non (sono fiduciosa), saremo liberi di scegliere a quale operatore affidarci?

Oppure dobbiamo presupporre che sarà di dominio di Swisscom?

A Locarno allo stato attuale chi è che usufruisce della fibra ottica, e chi fornisce questo servizio?

Il credito che era stato approvato nel 2014 è stato in qualche modo utilizzato. Se sì come?

A gennaio 2018 già si parlava di “potenziamento di tecnologie a fibra ottica nel territorio di Locarno”. E in un comunicato stampa Swisscom parlava di portare a termine la missione entro la fine del 2021. Sorge spontaneo interrogarsi. Cosa, o soprattutto chi, sta forse “mettendo i bastoni fra le ruote”?

Vi ringrazio per l'attenzione, e auguro a voi tutti un buon Lavoro.

Valérie Anna Angela Camponovo, Lega

*Il cloud computing consiste nella fornitura di servizi di computing, quali software, database, server e reti, tramite connessione Internet. Ciò significa che gli utenti finali sono in grado di accedere a software e applicazioni ovunque si trovino.

**L'Internet of Things (IoT) descrive la rete di oggetti fisici, ossia le "things", che hanno sensori, software e altre tecnologie integrate allo scopo di connettere e scambiare dati con altri dispositivi e sistemi su Internet. Questi dispositivi vanno dai normali oggetti domestici ai sofisticati strumenti industriali. Nel corso degli ultimi anni, l'IoT è diventata una delle tecnologie più importanti del ventunesimo secolo. Ora che possiamo collegare oggetti di uso quotidiano (elettrodomestici da cucina, auto, termostati, baby monitor) a Internet tramite dispositivi incorporati, è possibile una comunicazione trasparente tra persone, processi e cose.